



COMUNE DI GOLFO ARANCI
PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO
SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono considerati gli effetti del DDL di stabilità 2016 legge n.208 del 28/12/2015, il quale prevede per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale. Ad avvenuta approvazione della legge si procederà con le opportune variazioni di bilancio.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:



IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.906.068,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.722.563,00		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	108
	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La legge n. 208/2015 con particolare riguardo per i terreni agricoli non rileva alcun cambiamento in quanto L'ente risulta tra i Comuni che non rientrano nella tassazione prevista. Per quanto concerne il "Comodato d'Uso" con le nuove disposizioni della Legge 208/2015 si prevede un aumento del gettito in forza delle disposizioni che limitano i benefici ai parenti fino al 1° grado in linea diretta, che gli immobili siano nello stesso territorio comunale e che il comodante non sia proprietario di più di due abitazioni categoria "A."</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non sono previste ulteriori esenzioni o riduzioni, salvo quanto già previsto dalla norma e dai regolamenti; si rileva "nessun effetto rilevante ad incremento del gettito".</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 142.401,41		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 87.386,44		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Si rileva nessun effetto</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si rileva nessun effetto</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Si rileva nessun effetto</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Si rileva nessun effetto</i>		
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nel penultimo	€ 1.721.222,89



esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.700.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La TARI non rientra nel blocco legge 208/2015 ed è conseguente al Piano Finanziario		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le modifiche saranno determinate in base ai costi riportati nel Piano sopracitato		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			
.....			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 140.171,55 Accertamento per cassa		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 161.686,96 Accertamento per cassa		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	nessuna		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	nessuna		
.....			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 50.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 54.454,56		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	€ 96.761,05	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	nessuna		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni	Nessuna agevolazione		



previsti dalla legge	
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessun
.....	

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 1.083,88		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.453,64		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	€1.000,00	€1.000,00	€1.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	nessuno		
.....			

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Nel bilancio di previsione anni 2016/2018 possiamo far rilevare la presenza di somme importanti relative al recupero evasione dei tributi ICI, IMU e Tarsu.

Il lavoro degli uffici è prevalentemente rivolto agli accertamenti ICI e IMU delle categorie D, alberghi, il cui tributo sarebbe dovuto essere versato per la percentuale del 7,60% allo stato e per la differenza fino al 10,60 al comune. Con l'attività di accertamento il Comune riscuote entrambe le componenti ottenendo un aumento delle entrate.

Per quanto riguarda la Tarsu l'attività di accertamento è supportata dalla Soc.tà De Vizia S.p.a e si prevede un'entrata per evasione pari all'anno precedente ossia 50.000,00 euro.



Fondo di solidarietà comunale

STIMA DEL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2016				
PER I COMUNI DELLA SICILIA E SARDEGNA				
Voce	CALCOLO RISORSE DI RIFERIMENTO	Riferimenti	valori	
A	TASI STANDARD NETTA 2015	Voce C2 FSC 2015 Ministero int	-432.134,32	
B	IMU STANDARD NETTA 2015 (tolta la quota di alimentazione del FSC)	Voce C3 FSC 2015 Ministero int	-1.626.180,02	
C	FSC 2015 ATTRIBUITO(+/-)	Voce E5 FSC 2015 Ministero int	-458.753,00	
D	TOTALE RISORSE DI RIFERIMENTO 2015	D=A+B+C	-2.517.067,34	
E	A detrarre quota di ristoro destinata ai comuni con TASI abitazione principale inferiore allo sta	E= D-0,57%	14.347,28	
F	TOTALE RISORSE DI RIFERIMENTO PER ANNO 2016	F=D-E	-2.502.720,06	
G	VARIAZIONE FSC PER TERRENI AGRICOLI (+/-)	Voce F1 FSC 2015 Ministero int	-1.665,87	
H	VARIAZIONE FSC PER RIDUZIONE MOBILITA' EX AGES (-)	Voce F2 FSC 2015 Ministero int	-3.093,97	
Voce	CALCOLO QUOTA IMU DI ALIMENTAZIONE DEL FSC	Riferimenti	valori	
I	QUOTA 2015 DI ALIMENTAZIONE DEL FSC (pari al 38,23% del gettito IMU standard) (+)	Voce B1 FSC 2015 Ministero int	1.006.349,83	
J	QUOTA 2016 DI ALIMENTAZIONE DEL FSC (pari al 22,44% del gettito IMU standard) (+)	J= I/38,23%*22,44%	590.700,76	
K	MAGGIOR GETTITO IMU 2016	K= I - L	415.649,07	
L	IMU STANDARD NETTA 2016	L= B + K	-1.210.530,95	
ù				
Voce	CALCOLO FSC 2016 - QUOTA NON INCREMENTALE	Riferimenti	valori	
M	TOTALE RISORSE DI RIFERIMENTO PER ANNO 2016	M= F	-2.502.720,06	
N	TASI STANDARD NETTA 2015	N= B	-432.134,32	
O	IMU STANDARD NETTA 2016	O= L	-1.210.530,95	
P	FSC 2016 INTERMEDIO	P= M + N + O	-860.054,78	
Q	QUOTA DI RISTORO DESTINATA AI COMUNI CON TASI ABITAZIONE PRINCIPALE INFERIORE ALLO STAN	stima dell'ente		
R	FSC 2016 NETTO (QUOTA NON INCREMENTALE)	R= P + R	-860.054,78	
Voce	CALCOLO FSC 2016 - QUOTA INCREMENTALE	Riferimenti	valori	
S	PERDITA DI GETTITO TASI ABITAZIONE PRINCIPALE ANNO 2015 (da inserire con il segno negativo)	dati riscossioni 2015	0,00	
T	PERDITA DI GETTITO IMU per comodati gratuiti, affitti a canone agevolato, ecc. (da inserire con	stima dell'ente	0,00	
U	VARIAZIONE GETTITO IMU PER MODIFICA DISCIPLINA TERRENI AGRICOLI (+/-)	stima dell'ente	0,00	
V	QUOTA INCREMENTALE FSC 2016	V= - (S + T)	0,00	
Cap	PREVISIONI DI BILANCIO	ANNO 2015	ANNO 2016	DIFF
	GETTITO IMU (si consiglia di neutralizzare le riscossioni riferite alle annualità pregresse)	1.750.000,00	2.165.649,07	415.649,07
	GETTITO TASI (si consiglia di neutralizzare le riscossioni riferite alle annualità pregresse)	1.721.288,00	1.721.288,00	0,00
	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (+/-)	-463.512,84	-863.148,75	-399.635,91
	TOTALE	3.007.775,16	3.023.788,31	16.013,15

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi per le sanzioni al codice della strada sono stati previsti per l'importo complessivo di € 80.000,00.

Altre entrate di particolare rilevanza

E' senz'altro di importanza strategica l'entrata di fondi regionali del Fondo Unico che negli ultimi anni sono stati principalmente utilizzati per le spese di funzionamento, per coprire le spese del personale relative alle funzioni delegate e in primis per sostenere le spese storiche (ex Legge Regionale n.31 del 1998) riconducibili ai servizi sociali e servizi scolastici.

L'ufficio Tributi ha attivato un progetto relativo all'attività di verifica e controllo dell'ICI e dell'IMU segnalando con opportune motivazioni eventuali discrepanze rilevate dal passaggio di immobili e terreni tra società. Tali segnalazioni qualificate hanno dato una potenzialità di entrata (si rileva per cassa) nei tre anni di 1.019.000,00 euro.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 è stato è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;



- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE ²	FCDE	Motivazione
1.01 cap.33	Tassa rifiuti	SI	Verificate le entrate degli ultimi 5 anni
01.01 cap.2/1-36-35-3.2 cap 323	Proventi recupero evasione tributaria (ICI-Tarsu-Altre entrate-Canoni ricognitori)	SI	Verificate le entrate degli ultimi 5 anni
3.02 cap.428	Proventi sanzioni codice della strada	SI	Verificate le entrate degli ultimi 5 anni

Per quanto riguarda il metodo di calcolo dei fondi sono stati assunti:



il metodo della ponderazione delle medie calcolato con le tre medie consigliate utilizzando i rapporti tra incassi e accertamenti. Si rileva che i fondi rispettano il minimo del dovuto accantonamento in applicazione del principio prudenziale con riguardo alla quota d'avanzo libera.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2016

Risorsa/Ca p.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2016 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
1.01cap.33	Tassa rifiuti	55,00	1.700.000,00	34,622	323.715,70
01.01 cap.2/1-36-35-3.2 cap 323	Proventi recupero evasione tributaria (ICI-Tarsu-Altre entrate-Canoni ricognitori)	55,00	341.590,00	66,534	125.000,42
3.02 cap.428	Proventi sanzioni codice della strada	55,00	80.000,00	70,456	31.000,64
TOTALE					

BILANCIO 2017

Risorsa/Ca p.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2017 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
1.01cap.33	Tassa rifiuti		1.700.000,00	34,622	323.715,70
01.01 cap.2/1-36-35-3.2 cap 323	Proventi recupero evasione tributaria(ICI-Tarsu-Altre entrate-Canoni ricognitori)		190.000,00		
3.02 cap.428	Proventi sanzioni codice della strada		80.000,00	70,456	31.000,64
TOTALE					

BILANCIO 2018

Risorsa/Ca p.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
1.01cap.33	Tassa rifiuti		1.700.000,00	34,622	323.715,70
01.01 cap.2/1-36-35-3.2 cap 323	Proventi recupero evasione tributaria		190.000,00		
3.02 cap.428	Proventi sanzioni codice della strada		80.000,00	70,456	31.000,64
TOTALE					



Fondi di riserva e di cassa

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,62 % per il 2016, 0,79 % per il 2017 e 0,66% per il 2018. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2016, 2017 e 2018 è stato stanziato il fondo di riserva di cassa all'interno del fondo di riserva con la percentuale dello 0,2% calcolato sugli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione ai sensi di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati confermati gli **accantonamenti per passività potenziali** previsti negli anni precedenti e già accantonati.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	-----	Consultazioni elettorali o referendarie locali	-----
-----		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	€ 10.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 564.550,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	-----
Proventi sanzioni Codice della Strada	€ 80.000,00	Vedi delibera legge 208	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	€ 20.000,00	Rimborsi Bucalossi	
Condoni	-----		
Alienazione di immobilizzazioni	€ 850.000,00		
Accensioni di prestiti	€ 1.900.000,00	Lavori La Piccola	2.000.000,00
TOTALE ENTRATE		TOTALE SPESE	

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.29 in data 29/06/2015, ed ammonta ad € **5.190.272,05**.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2015 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2015 ammonta a €. **5.215.818,69**, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;



- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.



TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2016

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	5.306.890,91
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	266.011,79
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	9.606.416,23
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	9.109.371,90
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-26.923,08
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-9.465,79
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2016	6.052.489,74
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	836.671,05
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	5.215.818,69

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	479.712,00
Fondo al 31/12/	0,00
Fondo al 31/12/2015	1.650.814,24
B) Totale parte accantonata	2.130.526,24
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	1.357.260,77
C) Totale parte vincolata	1.357.260,77
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.728.031,68

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00



2. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
REALIZZAZIONE PUNTO DI ORMEGGIO	€ 2.437.400,00	€ -	€ -
ACQUISIZIONE DI IMMOBILE DENOMINATO ` LA PICCOLA `	€ 800.000,00	€ -	€ -
RIQUALIFICAZIONE LA PICCOLA	€ 2.000.000,00		
ACQUISTO CHIOSCHI LUNGOMARE	€ 700.000,00	€ -	€ -
COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO CIMITERO	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ -
COMPLETAMENTO STRADE E MARCIAPIEDI (FONDO PAREGGIO DI BILANCIO)	€ 200.000,00	€ -	€ -
INTERVENTO STRAORDINARIO SU CONDOTTE ACQUE METEORICHE	€ 173.400,00	€ -	€ -
MESSA IN SICUREZZA CALA MORESCA	€ 50.000,00	€ -	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA QUARTIERI CITTADINI	€ 150.000,00	€ -	€ -
MUMART	€ 130.000,00		
PIANO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@ - LAVORI RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOL	€ 90.000,00	€ -	€ -
INTERVENTI DI MANUTENZIONE CASA COMUNALE	€ -	€ -	€ -
REALIZZAZIONE ECOCENTRO	€ 70.000,00	€ -	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	€ 60.000,00	€ -	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA	€ 60.000,00	€ -	€ -
LAVORI MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI CAMPO SPORTIVO (FONDO PAREGGIO DI BILANCIO)	€ 55.000,00	€ -	€ -
INTERVENTO STRAORDINARIO CASA COMUNALE	€ -	€ -	€ -
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI	€ 50.000,00	€ -	€ -
REALIZZAZIONE PARCHEGGI	€ 120.000,00		
REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCETTO	€ 50.000,00	€ -	€ -
INTERVENTI STRAORDINARI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 50.000,00	€ -	€ -
LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 50.000,00	€ -	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO LIQUAMI	€ 50.000,00	€ -	€ -
LAVORI ABOLIZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CENTRO URBANO	€ 45.000,00	€ -	€ -
INSTALLAZIONE SISTEMA AUTOMATIZZATO PARCHEGGI FRONTE COMUNE	€ 40.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE	€ 10.000,00		
INCARICHI PROFESSIONALI	€ 40.000,00	€ -	€ -
ACQUISTO AUTOMEZZI MEZZI E ATTREZZATURE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
PIANO STRAORDINARIO EDILIZIA ISCOL@ - ACQUISTO ARREDI	€ 30.000,00	€ -	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZIA	€ 20.000,00	€ -	€ -
SISTEMAZIONE POZZO MILIS	€ 20.000,00	€ -	€ -
REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI RUDALZA	€ 20.000,00	€ -	€ -
RISANAMENTO URBANISTICO DEL TERRITORIO CON INDENNITA PECUNiarIE AI SENSI DELLA LEGG	€ -	€ -	€ -
RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE	€ 19.000,00	€ -	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMI WIFI E VIDEOSORVEGLIANZA	€ 18.500,00	€ -	€ -
REDAZIONE PIANO IDROGEOLOGICO PROTEZIONE CIVILE	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
MANUTENZIONE IMPIANTI ANTICENDIO IDRANTI	€ 10.000,00	€ -	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DELL'ACQUA POTABILIZZATORE	€ 8.500,00	€ -	€ -
ACQUISIZIONE BENI - COLONNINA PER EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA	€ 7.500,00	€ -	€ -
INCARICO PROFESSIONALI PER SERVIZIO URBANISTICA	€ 7.000,00	€ -	€ 4.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI SU SERVER E IMPIANTI INFORMATICI	€ 5.000,00	€ -	€ -
ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE SU AREA DEMANIALE	€ 5.000,00	€ -	€ -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI PATRIMONIALI	€ 36.600,00		
ACQUISIZIONE DI TERRENI	€ 40.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVI TAROZZATI	€ 11.000,00	€ -	€ -
ACQUISIZIONE DI BENI MATERIALI (MOBILI E ARREDI)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE E GIOCHI SCUOLA INFANZIA (FONDO PAREGGIO BILANCIO)	€ 2.000,00	€ -	€ -
BREVETTI	€ 1.200,00	€ -	€ -
	€ 7.984.100,00	€ 129.000,00	€ 33.000,00



Riepilogo fonti di finanziamento	2016	2017	2018
ISCOLA	€ 90.000,00		
ISCOLA	€ 30.000,00		
OO.UU.	€ 750.000,00	€ 96.000,00	€ -
Monetizzazione parcheggi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA EDILIZIA			
STRADA DONNIGHEDDU			
Proventi concessioni cimiteriali	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
F.P.V PARTE CAPITALE	€ 770.000,00		
ALIENAZIONI BENI IMMOBILI EX COLONIA SORDOMUTI	€ 850.000,00		
ALIENAZIONI BENI IMMOBILI EX COOPERATIVA FAGARI	€ 123.700,00		
VENDITA LOTTI ZONA PEEP	€ 1.000.000,00		
CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE PUNTO DI ORMEGGIO	€ 2.437.400,00		
MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI	€ 1.900.000,00		
MUTUO CASSA DD.PP. PER ACQUISTO CHIOSCHI			
Proventi sanzioni al Codice della Strada			
Indennità relativa a sanatoria edilizia	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALE ENTRATE (Tit. IV e V) PER INVESTIMENTI	€ 7.984.100,00	€ 129.000,00	€ 33.000,00

Gli investimenti finanziati con mutui:

L'investimento che andrà finanziato con l'accensione di un prestito, mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, è relativo a lavori e manutenzione della Località La Piccola, per complessivi €1.900.000,00.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall' ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.



7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

PARTITA IVA – C.F. RAGIONE SOCIALE		SEDE LEGALE	QUOTA % PARTECIPAZIONE
GALLURA SVILUPPO S.R.L	01962360903	Corso Umberto, 1 - Olbia	2,8% In liquidazione
GESTIONE E SVILUPPO ATTIVITA' MARITTIME SRL UNIPERSONALE - IN LIQUIDAZIONE	01856740905	VIA DELLA LIBERTA' 74 Golfo Aranci	100%In liquidazione
I. & G. GALLURA S.P.A.	02033000908	Via Dante, 1 - Obia	5,6%
SISTEMA TURISTICO LOCALE TERRITORIALE GALLURA - COSTA SMERALDA S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	02126680905	Via Angioi, 54 – Santa Teresa di Gallura	0,06% In liquidazione
ABBANO SPA	02934390929	Via Straullu, 35 - Nuoro	Sottoscritte 4.938 azioni

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Si ritiene di aver trascritto le partite più importanti per la conoscenza sia delle entrate che delle uscite. In particolare si pone l'attenzione sul fatto che il nuovo sistema di pareggio rileva sul cronoprogramma di alcuni lavori in particolare sul mutuo che incide sulla cassa per stati di avanzamento lavoro. Infatti particolare attenzione verrà posta sulle entrate riorganizzando il servizio e dedicando il lavoro di due persone al 50% di modo che si potrà intervenire tempestivamente per suggerire le variazioni di cronoprogramma delle opere pubbliche previste.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Simonetta R. Lai